



Canale S. Maria

Canale degli Angeli

Canale interno
sacca Serenella

Canale
Serenella

Canale Ondello

Faro

Murano rialzo e ristrutturazione di rive

Obiettivo generale

Difesa locale dei centri storici in laguna

Obiettivi specifici

Ridurre la frequenza degli allagamenti; contrastare il dissesto della rive; proteggere dal moto ondoso

Interventi principali

Consolidamento statico e rialzo delle rive (1,8 km)

Interventi complementari

Opere di riqualificazione urbana; ricalibratura dei fondali nei canali a ridosso delle rive

Stato di avanzamento

In corso

Localizzazione delle aree di intervento. Rispetto al programma complessivo, attualmente sono in corso i lavori sulle rive nella zona del faro, lungo il canale Ondello e lungo il canale degli Angeli. I lavori lungo il canale S. Maria, che prevedono la realizzazione di una nuova fondamenta, sono in fase di valutazione

Acqua alta a Murano (7 ottobre 1998, marea a +124 cm sul mareografo di Punta della Salute)



Area del faro. Tipologie
di intervento (consolidamento
e rialzo delle rive,
riqualificazione urbana)

fontana

zone di sosta con panchine

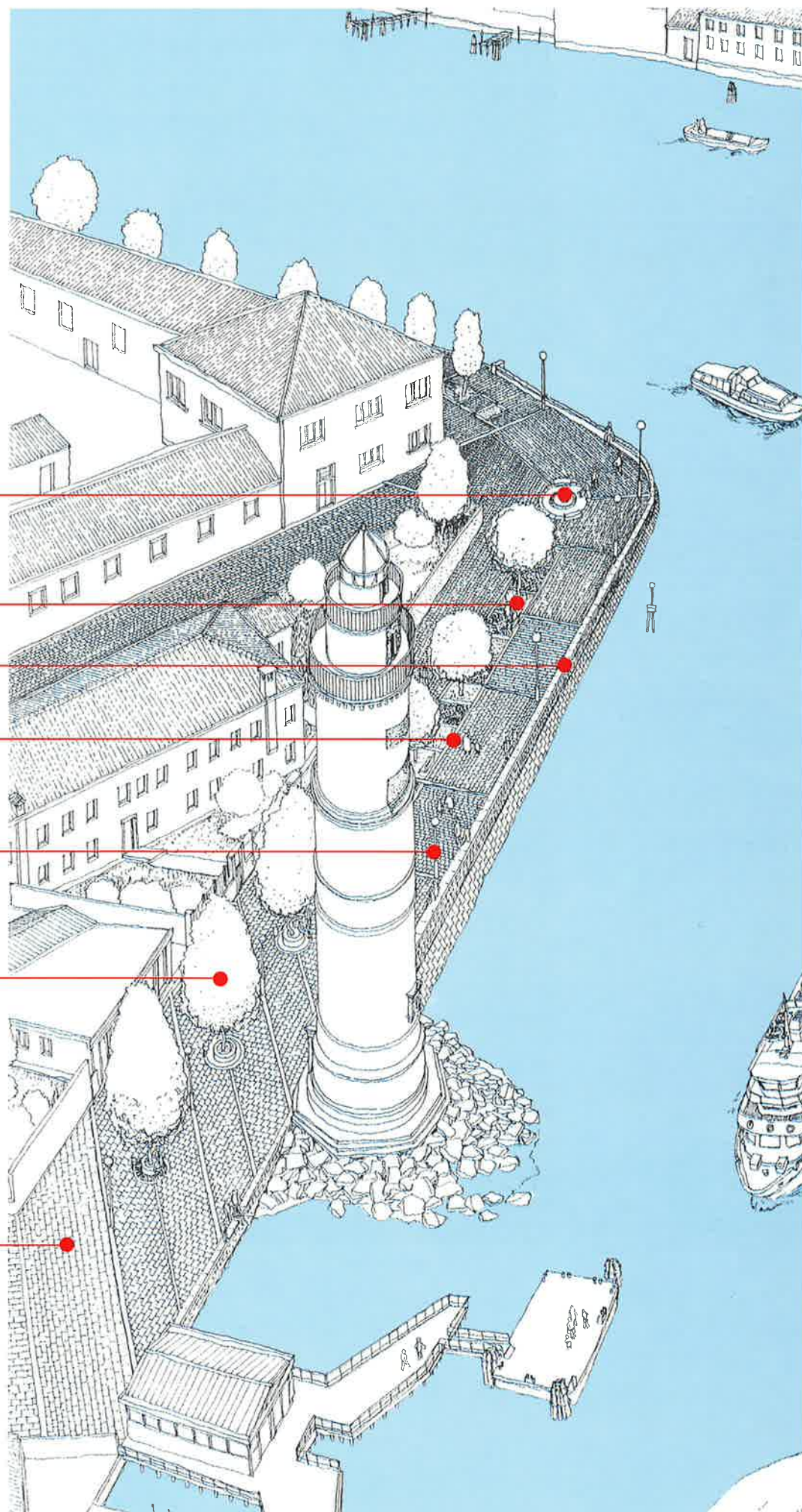
nuova riva

aiuole

illuminazione pubblica

alberi preesistenti

pavimentazione di trachite
con inserti di pietra
bianca calcarea





Un tratto di riva prima dei lavori

Sezione tipo e particolari costruttivi della nuova riva. La riva è omogenea con le caratteristiche del contesto urbano in cui si colloca. In particolare, un rivestimento con pietra calcarea bianca richiama il materiale di rivestimento del faro che, con la sua presenza, caratterizza l'aspetto dell'area. I lavori comportano anche la predisposizione di una nuova pavimentazione di lastre di trachite con inserti geometrici ottenuti mediante fasce anch'esse di pietra bianca. PdS = mareografo di Punta della Salute

cordolo di pietra
bianca calcarea

pavimentazione di trachite

rivestimento di pietra
bianca calcarea

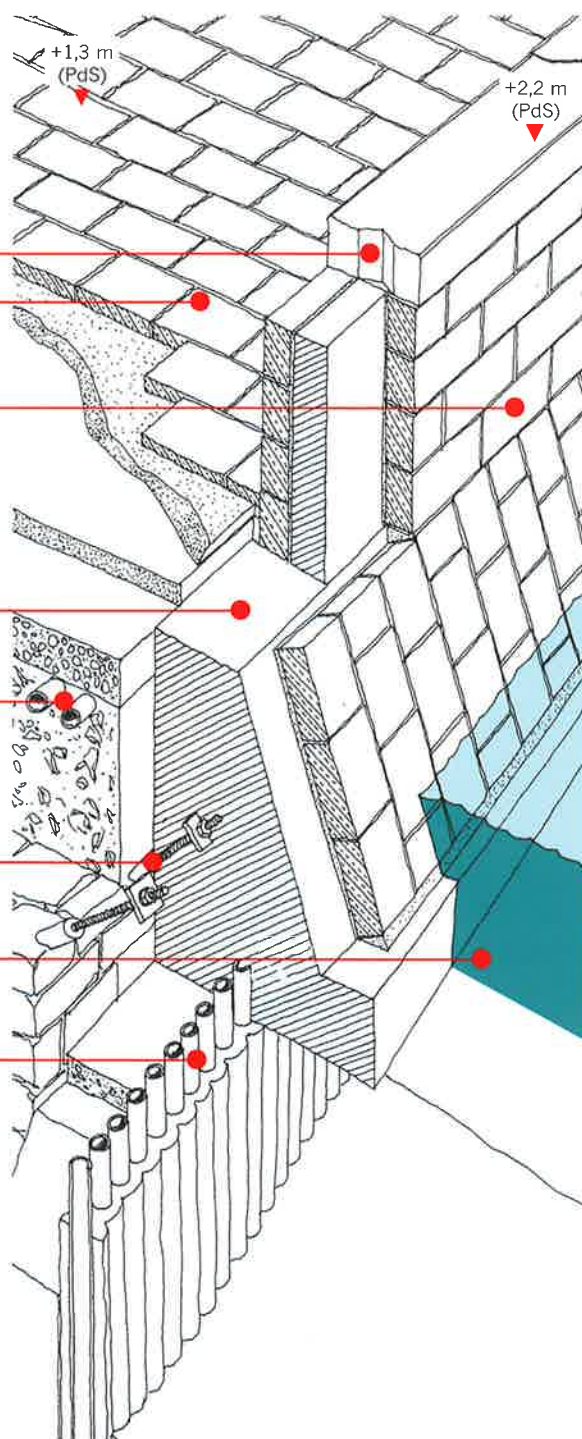
struttura di C. A.

cavidotti
per illuminazione pubblica

pali radice

fondale dragato (-2 m)

micropali



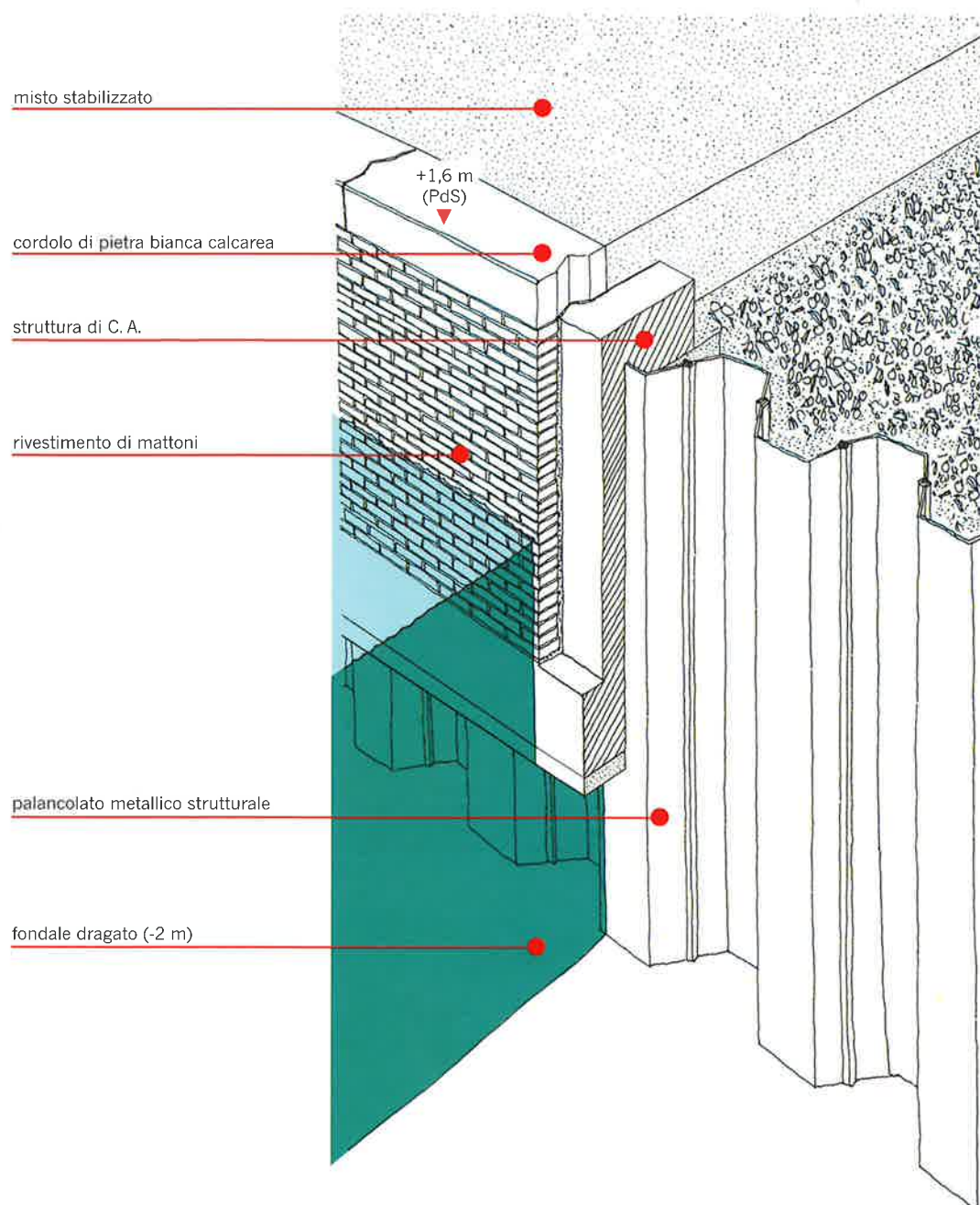


Alcune fasi dei lavori
per la realizzazione
delle fondazioni delle rive
con micropali di calcestruzzo.
Poiché questa zona
è particolarmente esposta
al moto ondoso dovuto
all'intenso traffico acquico
a motore, la stabilità della riva
viene assicurata anche
mediante "pali radice"
con i quali viene vincolata
al terreno retrostante

Canale Ondello. La sponda
prima degli interventi

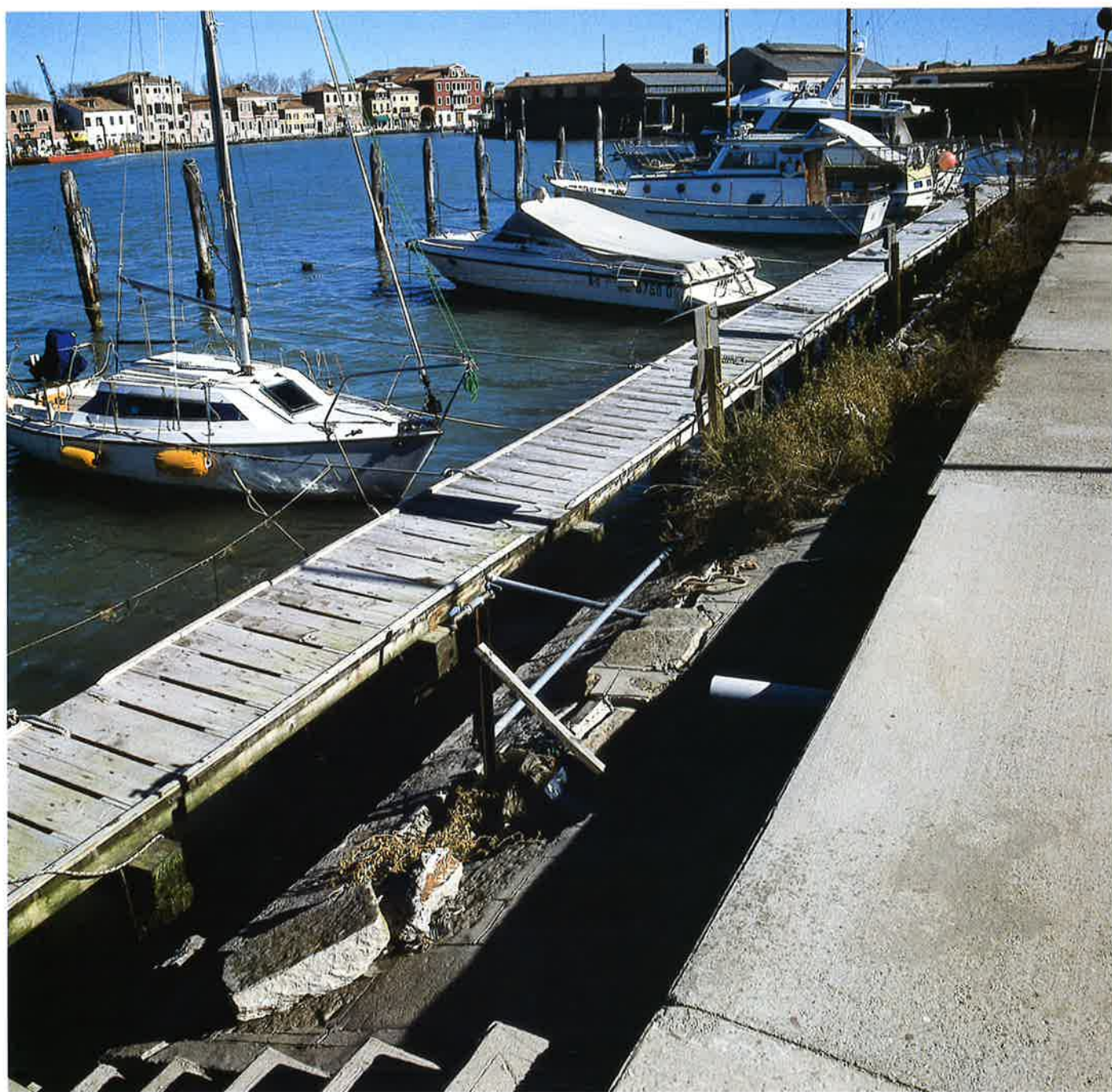


Sezione tipo e particolari
costruttivi della nuova riva

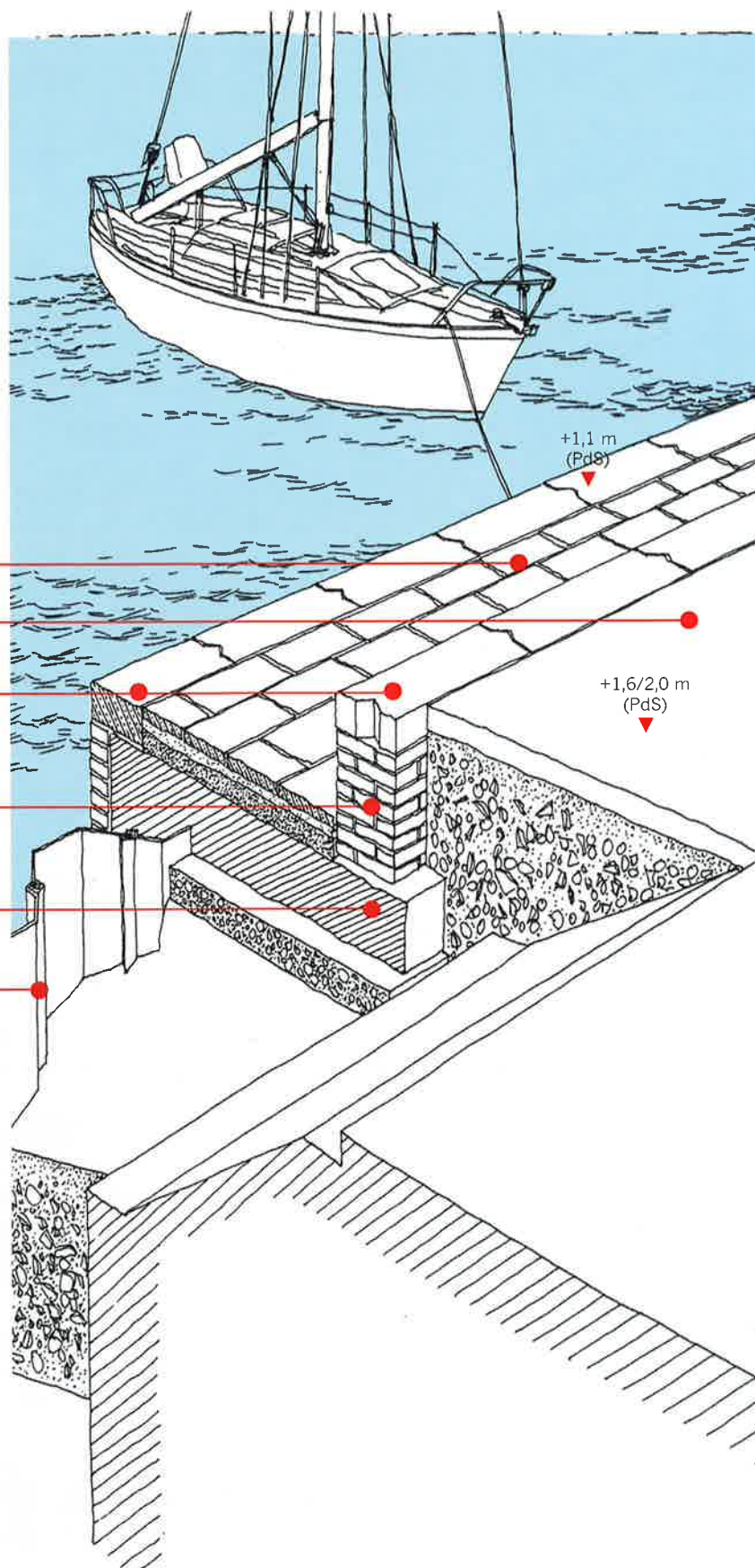




Interventi sul palancolato
strutturale della nuova riva.
Il palancolato visibile
sulla destra è quello utilizzato
per creare lo spazio (*tura*)
dove lavorare all'asciutto



Canale degli Angeli. La riva prima dei lavori (a sinistra) e la relativa sezione tipo con i particolari costruttivi (a destra). Poiché la riva era anche utilizzata come spazio di ormeggio per le imbarcazioni, il progetto ha previsto, per rispettare questa funzione, un'ampia banchina percorribile a una quota più bassa rispetto alla pavimentazione retrostante



pavimentazione
di trachite

pavimentazione
preesistente ripristinata

cordolo di pietra
bianca calcarea

muretto di mattoni

struttura di C. A.

palancole metallico

Infissione del palancolato metallico strutturale. Il lavoro viene eseguito con uno speciale strumento ("Silent Piler") che spinge in profondità le palancole mediante pressione, evitando le vibrazioni prodotte dai sistemi tradizionali e le sollecitazioni che questi possono produrre su edifici e manufatti nell'area di intervento



Predisposizione dell'armatura del successivo getto di calcestruzzo per la realizzazione del muro di sponda





Un tratto della nuova riva.
La foto mostra la riva
a lavori quasi completati,
quando restano da ultimare
il cordolo sul muretto visibile
in primo piano
e la pavimentazione
retrostante